

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "I.P.C. MANFREDI - I.T.C. TANARI"

Viale Felsina, 40- 40139 Bologna Tel. 051/6039610-11 Fax 051/6011006

e-mail: BOIS01600C@istruzione.it



**Sistema Qualità certificato secondo
la Norma UNI EN ISO 9001:2008**

Prot.n°5272/ 2016
23/10/2016 19:54:45
Protocollato in: 2.2.a

ATTO DI INDIRIZZO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DELLA FORMAZIONE 2016/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ Visto l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;
- ✓ Visto l'art. 14, commi 1 e 2 del C.C.N.L., dell'Area V relativo al quadriennio normativo 2006/2009;
- ✓ Visto l'art. 7 del T.U. D.lgs. n. 297/1994;
- ✓ Visto il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- ✓ Visto l'art. 1, commi 7, 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015 altri??;
- ✓ Visto il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013;
- ✓ Esaminato il Piano dell'Offerta Formativa dell'IIS MANFREDI- TANARI a.s. 2016/2017;
- ✓ Visto il P.T.O.F. aa.ss. 2016/2019 e quanto in esso esplicitato;
- ✓ Visto la Nota MIUR del 1/09/2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione R.A.V. e al Piano di Miglioramento P.D.M.;
- ✓ Visto il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) presentato il 27 ottobre 2015 dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- ✓ Visto l'Atto di Indirizzo del 30/11/2015 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016;
- ✓ Tenuto conto che l'IIS MANFREDI- TANARI negli anni ha elaborato un piano dell'offerta formativa sulla base dei bisogni concreti e delle esigenze espresse dalle Famiglie e dagli studenti , nonché delle offerte educative programmate sul territorio;
- ✓ Preso atto delle norme contenute nella Legge n. 107/2015
- ✓ Considerate le rilevazioni dei bisogni emerse nei Dipartimenti in coerenza con le proposte elaborate dal Collegio, anche nelle sue articolazioni, sia all'inizio di questo anno scolastico che del precedente;
- ✓ Considerate le proposte elaborate dal Gruppo PDM per la progettazione del PTOF;
- ✓ Considerate le risultanze del RAV in tutte le sue parti;
- ✓ Valutati gli impegni assunti nel PdM relativo al triennio 2016/2019;
- ✓ Visto il c. 13 dell'art. 1 della Legge 107/2015;
- ✓ Visto il proprio Atto di Indirizzo per l'elaborazione del PTOF 2016/2019 11.01.2016_Prot. n. 91/C16a -11.01.2016
- ✓ Visto il proprio Atto di Indirizzo per la realizzazione del Piano di Miglioramento a.s. 2015/2016
- ✓ Considerata la Nota 2915 del 15.09.2016 "*Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale*";
- ✓ Visto Il Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019 del MIUR del 3.10.2016 con il quale vengono comunicati gli obiettivi nazionali e le conseguenti linee di indirizzo per i singoli istituti



Sistema Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008

scolastici

Emana al
COLLEGIO DEI DOCENTI

i seguenti indirizzi relativi alla elaborazione , alla realizzazione e alla verifica del Piano di formazione, che dovrà essere integrato nel Piano triennale dell'Offerta formativa.

ELABORAZIONE

elaborare unità formative U.F. multidirezionali prevedendo una pluralità di approcci metodologici ovvero, oltre alle lezioni frontali , prevedere attività di riflessione organizzate in gruppi di ricerca, stimolare un approfondimento tematico interagendo con approcci strategici, educare alla documentazione e alla sperimentazione, ecc. purchè finalizzati al fabbisogno formativo della nostra scuola, all'efficacia dell'azione didattica e al miglioramento all'approccio metodologico relativo al percorso insegnamento/apprendimento come emerso dal monitoraggio elaborato dal RSQ.

REALIZZAZIONE

realizzare attività di ricerca/confronto e condivisione sulla valutazione e sua ricaduta, di azioni concrete e significative di supporto allo studio soprattutto nel biennio e soprattutto coerenti con gli esiti del RAV e con il piano di miglioramento in atto.

Valutazione e Miglioramento. come emerso nel RAV, sono stati individuati priorità, traguardi, obiettivi di processo e specifiche azioni oggetto di apposita pianificazione triennale.

La valutazione rappresenta la parte del PTOF che viene fatta oggetto di ricerca/sperimentazione/approfondimento tematico nel piano di formazione del dal C.D. e, dunque, va monitorata in modo mirato ed accurato per verificarne gli esiti, anche in termini di rendicontazione sociale. Si sottolinea che il PdM esprime l'autonomia di ricerca/sperimentazione/sviluppo della scuola.

Il PdM, pur essendo affidato al Dirigente Scolastico sia la sua elaborazione che la gestione – ovviamente avvalendosi del GRUPPO DI DOCENTI GIÀ INDIVIDUATO a.p. - nella fase attuativa chiama in causa tutti i Docenti, collegialmente e individualmente, soprattutto per l'Area di Processo A e relative subaree. E', pertanto, necessario che ogni docente, con la sua specifica professionalità e in riferimento alle funzioni che svolge dentro la scuola, condivide e persegua le scelte effettuate dal PdM e, al contempo, contribuisca concretamente alla loro realizzazione. Ciò comporta che i Docenti, nelle sedi operative della collegialità - consigli di classe, ambiti disciplinari, gruppi di progetto, ecc. - definiscano, in riferimento alle proprie classi, le azioni previste negli obiettivi di processo per migliorare gli esiti degli alunni/studenti, che valuteranno in termini di efficacia, ovviamente avvalendosi degli stessi indicatori individuati nel PdM.

VERIFICA

All'interno dell'unità formativa U.F. prevedere obiettivi sia in termini di output che di impatto (outcome) e indicatori di monitoraggio.

Le azioni previste dal PdM già fatte oggetto di apposito atto di indirizzo e coordinamento da parte della scrivente nei confronti dei singoli C.diC., dipartimenti disciplinari, team, gruppi di progetto, dovranno essere concretamente pianificate con ricaduta nelle azioni progettate e da realizzare a livello di singola classe.

INTEGRAZIONE

Piano inserito nel PTOF e quindi, in relazione a questo, modulabile.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO

arch. Paola Calenda



Sistema Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
arch. Paola Calenda



Sistema Qualità certificato secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008